



## No ai ladri d'acqua in Palestina. No all'accordo Acea-Mekorot.

### 1. Lanciata da

[Comitato No Accordo Acea – Mekorot](#)

**Per firmare:**

[http://www.change.org/it/petizioni/no-ai-ladri-d-acqua-in-palestina-no-all-accordo-acea-mekorot?utm\\_campaign=new\\_signature&utm\\_medium=email&utm\\_source=signature\\_receipt#share](http://www.change.org/it/petizioni/no-ai-ladri-d-acqua-in-palestina-no-all-accordo-acea-mekorot?utm_campaign=new_signature&utm_medium=email&utm_source=signature_receipt#share)

---

**Firma per esigere che l'Acea receda dall'accordo con la Mekorot**, società idrica nazionale di Israele che si è macchiata di **gravi violazioni del diritto internazionale e dei diritti umani**. Mekorot sottrae acqua illegalmente dalle falde palestinesi, fornisce l'acqua saccheggiata alle colonie israeliane illegali e pratica l'Apartheid dell'acqua nei confronti della popolazione palestinese.

**Ogni firma manda una mail all'Acea e al Comune di Roma.**

*Si prega di mandare le adesioni collettive a:* [fuorimekorotdallacea@gmail.com](mailto:fuorimekorotdallacea@gmail.com)

A:

IGNAZIO MARINO, SINDACO DI ROMA

GIANCARLO CREMONESI, PRESIDENTE, ACEA SPA

LUIGI NIERI, VICESINDACO DI ROMA

PAOLO MASINI, ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE, COMUNE DI ROMA

DARIO NANNI, PRESIDENTE, COMMISSIONE II – LAVORI PUBBLICI, COMUNE DI ROMA

ATHOS DE LUCA, PRESIDENTE, COMMISSIONE IV – AMBIENTE, COMUNE DI ROMA

DANIELA MORGANTE, ASSESSORE ALL'AMBIENTE, COMUNE DI ROMA

Acqua pubblica sì, ma anche limpida e libera.

Il 2 dicembre 2013, durante il vertice Italia-Israele, l'Acea, principale operatore italiano nel settore idrico, e la Mekorot, società idrica nazionale di Israele, hanno sottoscritto un Memorandum d'intesa. L'accordo prevede la collaborazione nel settore delle risorse idriche con lo scambio di esperienze e competenze.

L'esperienza che la Mekorot...

Acqua pubblica sì, ma anche limpida e libera.

Il 2 dicembre 2013, durante il vertice Italia-Israele, l'Acea, principale operatore italiano nel settore idrico, e la Mekorot, società idrica nazionale di Israele, hanno sottoscritto un Memorandum d'intesa. L'accordo prevede la collaborazione nel settore delle risorse idriche con lo scambio di esperienze e competenze.

L'esperienza che la Mekorot ha maturato, però, è fatta di gravi violazioni del diritto internazionale e dei diritti umani. Come documentato nel rapporto dell'organizzazione palestinese per i diritti umani, Al Haq, la Mekorot sottrae acqua illegalmente dalle falde palestinesi, provocando il prosciugamento delle risorse idriche, per poi fornire l'acqua saccheggiata alle colonie israeliane in Cisgiordania e a Gerusalemme est occupate.

Inoltre, la Mekorot, alla quale sono state "trasferite" nel 1982 dalle autorità militari israeliane tutte le infrastrutture idriche palestinesi per il prezzo simbolico di uno shekel (Euro 0,20), pratica una sistematica discriminazione nelle forniture di acqua alla popolazione palestinese, costretta a comprare la propria acqua dalla ditta israeliana a prezzi decisi da Israele. Riduce regolarmente le forniture idriche ai palestinesi, fino al 50 per cento, a favore delle colonie illegali e dell'agricoltura intensiva israeliana, creando quello che Al Haq chiama "l'apartheid dell'acqua". Il consumo pro capite dei coloni israeliani, infatti, è di 369 litri al giorno mentre quello dei palestinesi è di 73 litri, al di sotto della quantità minima raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità di 100 litri.

Organizzazioni internazionali, quali Human Rights Watch e Amnesty International, hanno documentato come Israele eserciti un controllo totale sulle risorse idriche palestinesi e come le politiche israeliane dell'acqua siano uno strumento di espulsione, che impediscono lo sviluppo e costringono le popolazioni palestinesi a lasciare le proprie terre. L'organizzazione israeliana Who Profits definisce la Mekorot come "il braccio esecutivo del governo israeliano" per le questioni idriche nei Territori palestinesi occupati ed afferma che "è attivamente impegnata nella conduzione e nel mantenimento" della occupazione militare della Palestina.

Per queste ragioni, la società idrica Vitens, il primo fornitore di acqua in Olanda, a seguito delle indicazioni del Governo ha recentemente interrotto un accordo di collaborazione con la Mekorot motivando la decisione con il proprio impegno verso la legalità internazionale.

Sottoscrivendo l'accordo con la Mekorot, l'Acea si rende complice di queste gravi violazioni. Contravviene anche al proprio Codice Etico, che cita la sua adesione al Global Compact dell'ONU

sulla responsabilità sociale delle imprese, il quale mette al primo posto la tutela dei diritti umani. Inoltre, la collaborazione ipotizzata tra Acea e la Mekorot va nel senso di uno sfruttamento commerciale delle risorse idriche, in contrasto con la gestione pubblica di un bene universale come l'acqua.

Con il presente appello noi che abbiamo a cuore il diritto fondamentale dell'accesso all'acqua e la tutela dei diritti umani:

- Esigiamo che l'Acea segua l'esempio della Vitens e receda immediatamente dall'accordo stipulato con la Mekorot.
- Chiediamo al Comune di Roma, in quanto azionista di maggioranza, di intraprendere tutte le azioni necessarie perché l'Acea interrompa ogni attività di collaborazione con la Mekorot.
- Ci appelliamo a tutti gli enti locali il cui servizio idrico è affidato a società partecipate da Acea affinché si attivino per far ritirare l'accordo.
- Chiediamo al governo italiano di impegnarsi come ha fatto il governo olandese e scoraggiare attivamente i legami commerciali con chi viola il diritto internazionale.

Il nostro impegno non è solo per l'acqua pubblica, ma anche per un'acqua limpida e libera.

**Comitato No Accordo Acea – Mekorot**  
fuorimekorotdallacea@gmail.com

**Aderiscono:**

Coordinamento Romano Acqua Pubblica  
Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua  
Rete Romana di Solidarietà con il Popolo Palestinese  
BDS Roma

Action, Roma  
Amici della Mezzaluna rossa Palestinese  
ARCI  
Associazione Amicizia Italo-Palestinese Onlus, Firenze  
Ass. Cult. Lab. Soc. 100celle, Roma  
Associazione Italia-Nicaragua  
Associazione LiberaRete  
Associazione onlus Pace per Gerusalemme, Trentino  
Associazione per la Pace Nazionale  
Associazione YODA, Bologna  
AssoPace Palestina  
BDS Firenze  
Casale Podere Rosa, Roma  
Circolo SEL Aurelio Boccea di Roma "Adriana Cacciamani"  
Circolo SEL Ispra, Roma  
Circolo Terre d'Acqua Prc, San Giovanni in Persiceto (BO)  
Cobas Acea  
Cobas Lavoro Privato  
Comitato "Con la Palestina nel cuore", Roma  
Comitato BDS Campania

Comitato di Quartiere Tamburi, Taranto  
Comitato Fasano per Gaza  
Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'acqua  
Comitato Monteverde per la Palestina, Roma  
Comitato No Expo  
Comitato Piazza Carlo Giuliani Onlus  
Comitato Salaam Ragazzi dell'Olivio-Comitato di Milano-Onlus  
Comitato Salaam Ragazzi dell'Olivio, Trieste  
Comitato salernitano per la pace e il disarmo  
Comunità di base di San Paolo, Roma  
Comunità Palestinese di Roma e del Lazio  
Confederazione Cobas  
Confederazione Cobas, Pistoia  
Consiglio Metropolitano, Roma  
Coordinamento Campagna BDS Bologna  
Ecomapuche Amicizia Mapuche – Italia  
FIOM CGIL  
Forum Palestina  
Gazzella Onlus  
Palestina Rossa  
Per non dimenticare Gaza, Roma  
RedAzione di Radio Vostok  
Redazione Libera.tv  
Rete di Solidarietà con la Palestina – Milano  
Rete Ebrei contro l'occupazione  
Rete Radiè Resh nazionale  
Rifondazione Comunista Follonica  
SCI Italia  
Statunitensi contro la Guerra, Firenze  
Transform Italia  
U.S. Citizens for Peace & Justice, Roma  
Un ponte per...

Adesioni personali:

Prof. Angelo Baracca, Firenze  
Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli  
Nicoletta Dosio, Val Susa  
Elena Giuliani, Genova  
Haidi Gaggio Giuliani, già Senatrice  
Luisa Morgantini, già Vice Presidente, Parlamento Europeo  
Giovanni Russo Spena, già Senatore  
Vincenzo Vita, già Senatore

Fonti:

Al Haq, Water For one People only: Discriminatory Access and 'Water-Apartheid' in the OPT (2013)  
<http://www.alhaq.org/publications/Water-For-One-People-Only.pdf>

Who Profits, Il coinvolgimento della Mekorot nell'occupazione israeliana (2013)  
<http://bdsitalia.org/index.php/ultime-notizie-sulbds/1059-whoprofits-mekorot>

Human Rights Watch, *Separate and Unequal: Israel's Discriminatory Treatment of Palestinians in the Occupied Palestinian Territories* (2010)

[http://www.hrw.org/sites/default/files/reports/iopt1210webwcover\\_0.pdf](http://www.hrw.org/sites/default/files/reports/iopt1210webwcover_0.pdf)

Amnesty International, *Troubled Waters: Palestinians Denied Fair Access to Water* (2009)

<http://www.amnesty.org/en/library/asset/MDE15/027/2009/en/e9892ce4-7fba-469b-96b9-c1e1084c620c/mde150272009en.pdf>

Cordiali saluti,

[Il tuo nome]